

Due provvedimenti per convincere Ryanair

Il Consiglio regionale straordinario sull'aeroporto di Pescara approva le proposte di maggioranza e centrodestra

PESCARA - Il Consiglio regionale abruzzese, convocato ieri in seduta straordinaria per discutere della vicenda Ryanair, dopo l'annuncio relativo alla chiusura della base pescarese e alla riduzione dei collegamenti a due sole destinazioni, ha approvato a maggioranza dei votanti due distinti documenti - l'uno della maggioranza e l'altro del centrodestra - in cui si impegna il governatore **Luciano D'Alfonso** a portare avanti una serie di iniziative per salvare l'aeroporto.

IL CENTRODESTRA. Nel documento del centrodestra si chiede a D'Alfonso di intraprendere un' immediata azione nei confronti del Ministero dei Trasporti per chiedere la revoca della tassazione sui transiti aeroportuali; di avviare un urgente tavolo di confronto permanente con Ryanair, finalizzato a scongiurare l'abbandono dell'aeroporto; di instaurare rapporti e relazioni a tutti i livelli al fine di verificare la possibilità di ridiscutere il limite degli aiuti di Stato, di garantire il puntuale trasferimento delle somme stanziate con le leggi regionali in favore della Saga, come da Piano industriale, fino al punto di equilibrio ed autonomia finanziaria della società. Su questo documento hanno votato contro solo i consiglieri M5s.

LA MAGGIORANZA. La maggioranza, invece, con il suo testo impegna il governatore affinché la Conferenza Stato-Regioni faccia proprio il recente indirizzo del Parlamento Europeo nella richiesta rivolta alla Commissione Ue a promuovere una rivisitazione dell'attività aeroportuale civile con l'obiettivo di consentire agli scali regionali di contribuire alla realizzazione della coesione sociale europea. Il documento, inoltre, chiede che venga approvata una legge regionale finalizzata a consentire il finanziamento del deficit della Saga nel periodo 2016-2020 per 14 milioni di euro e che si prosegua con il tavolo di concertazione con gli operatori della filiera del turismo attraverso la Dmc (Destination Management Company) al fine di raggiungere un accordo di marketing territoriale e, infine,



Il Consiglio regionale straordinario di ieri



I vettori della Ryanair a Pescara

che vengano individuate misure di incentivazione alla partecipazione privata al progetto di marketing territoriale e di sviluppo turistico attraverso forme di compensazione fiscale per gli investimenti.

I CINQUE STELLE. Anche sulla seconda mozione, hanno votato con-

tro i consiglieri M5s e Leandro Bracco del Gruppo Misto. «Noi non votiamo risoluzioni farsa - commenta la consigliera grillina **Sara Marozzi** - L'ipocrisia del centrodestra e del centrosinistra nel proporre finte soluzioni a problemi che loro stessi hanno contribuito a creare è imbarazzante».

non è possibile raggiungere l'obiettivo. Ci dite solo oggi, quando i soldi sono finiti e il tempo è scaduto, che tante compagnie hanno detto no. Prima dove eravate? Ci dite di voler trasformare l'Abruzzo in una destinazione, nonostante il mare e il fiume Pescara in condizioni disastrose».

D'ALFONSO. Coinvolgimento dei privati per un accordo di marketing territoriale, azione per una revisione della normativa europea in materia di aeroporti, valorizzazione commerciale dello scalo e piano industriale che ha per obiettivo un milione di passeggeri: sono i punti toccati, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio regionale dedicata alla chiusura della base Ryanair, dal governatore Luciano D'Alfonso, il quale ha sottolineato che «c'è il massimo impegno e l'aeroporto si salverà». «Siamo convinti che Saga valga - ha detto il presidente di Regione - perché se non ci fosse non sarebbe possibile per gli aerei atterrare. Vogliamo mantenerla in vita e con essa l'infrastruttura aeroportuale. I numeri Saga presentano insufficienze al pari del 51 per cento degli aeroporti europei». D'Alfonso ha anche sottolineato di essere al lavoro per ottenere una revisione della normativa europea e ha ricordato che «il piano industriale presentato dal professor Mattosio, presidente Saga, fissa a un milione di passeggeri il punto di arrivo». «Come Regione abbiamo la soglia non valicabile di 2,5 milioni di euro, ma 'mr Ryan' - ha aggiunto riferendosi a Ryanair - ci chiede di più. Il differenziale chi lo mette? Stiamo lavorando con i privati e la prima risposta è stata positiva. Con mr Ryan ci voleva, ci vuole e ci vorrà un contratto e si deve fare l'impossibile per arrivare a raggiungere l'obiettivo». «Dalla valorizzazione degli spazi commerciali dell'aeroporto - ha detto ancora - può arrivare un milione di euro all'anno. I 20 milioni di euro previsti nel Masterplan per portare il ferro nello scalo aeroportuale vanno proprio nella direzione di liberare potenza commerciale».

IL CENTRODESTRA

Chiede a D'Alfonso di intraprendere un'azione per ottenere la revoca della tassazione sui transiti

«Oggi parliamo della fiera dell'ipocrisia e noi non vi partecipiamo. La maggioranza ci dice 'dobbiamo raggiungere l'America con una macchina rotta: l'America è l'obiettivo e la macchina rotta è la Saga. E uno strumento rotto, non si può prescindere da questo e lo diremo fino allo sfinimento'. Così il consigliere Domenico Pettinari (M5s) nel corso della seduta straordinaria del Consiglio regionale dedicata alla chiusura della base Ryanair all'aeroporto 'Liberi'. «Non ci sediamo alla fiera dell'ipocrisia perché se lo strumento è una macchina rotta - ha aggiunto citando quanto rilevato nei mesi scorsi dal Ministero sulla Saga -